



Fondazione  
**TEATRO  
FRASCHINI**  
Teatro di Tradizione

Realizzato con il contributo di



Con il sostegno di



Soci Fondatori



**18** VENERDÌ  
**MARZO**  
ORE **20.30**

**19** SABATO  
**MARZO**  
ORE **20.30**

**20** DOMENICA  
**MARZO**  
ORE **16.00**



# WHEN THE RAIN STOPS FALLING QUANDO LA PIOGGIA FINIRÀ

di **Andrew Bovell**

da un progetto **dilacasadargilla**

regia **Lisa Ferlazzo Natoli**

traduzione **Margherita Mauro**

con

**Caterina Carpio** Gabrielle York (vecchia)

**Marco Cavalcoli** Gabriel York

**Lorenzo Frediani** Andrew Price

**Tania Garribba** Elizabeth Perry in Law (vecchia)

**Fortunato Leccese** Gabriel Law

**Anna Mallamaci** Gabrielle York (giovane)

**Emiliano Masala** Henry Law

**Camilla Semino Favro** Elizabeth Perry in Law (giovane)

**Francesco Villano** Joe Ryan

scene **Carlo Sala** / costumi **Gianluca Falaschi** / disegno luci **Luigi Biondi**

disegno del suono **Alessandro Ferroni** / disegno video **Maddalena Parise**

aiuto alla regia **Margherita Mauro** / assistente costumista **Nika Campisi**

assistente alle luci **Omar Scala** / assistente alla regia volontaria **Caterina Dazzi**

direttore tecnico **Massimo Gianaroli** / direttore di scena **Claudio Bellagamba**

produzione *Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro di Roma, Fondazione Teatro Due*

con il sostegno di *Ambasciata di Australia e Qantas*

foto di *Sveva Bellucci*

*Il testo dello spettacolo WHEN THE RAIN STOPS FALLING è pubblicato nella collana Linea di ERT Fondazione e Luca Sossella Editore*

© Sveva Bellucci



# WHEN THE RAIN STOPS FALLING QUANDO LA PIOGGIA FINIRÀ

Andrew Bovell, autore australiano e sceneggiatore cinematografico, costruisce un testo dal sapore epico. Lo spettacolo teatrale ha fatto incetta di premi prestigiosi: tre premi Ubu per regia, miglior testo straniero, costumi e premio ANCT per la miglior regia, Premio *Le Maschere* a Camilla Semino Favro come migliore attrice emergente. Piove. Gabriel York aspetta l'arrivo del figlio – ormai adulto – che non vede da quando aveva sette anni. “So cosa vuole – pensa –, vuole quello che tutti i giovani uomini vogliono dai loro padri. Vuole sapere chi è. Da dove viene. Dove sia il suo posto. E per quanto ci provi, non so cosa gli dirò”. Gabriel York si è autoesiliato in Australia, suo figlio è andato a cercarlo molti anni dopo, trova però la morte avendo avuto solo il tempo di legarsi ad una ragazza che aspetta un figlio da lui; in questo stesso rampollo, una volta cresciuto, si rinnoverà l'inquietudine e l'incongruenza degli avi, il principale dei quali si era macchiato di atroci delitti. Un intreccio su cui incombe un oscuro episodio di pedofilia che tiene legati e distanti un padre e suo figlio e che si riverbera sulle generazioni successive. Quattro generazioni delle famiglie Law e York: una saga lunga ottant'anni, con l'incrocio dei destini, tra figli che cercano padri, donne che perdono figli e allontanano mariti, vergogne taciute e tentativi di redenzione. Un vero e proprio viaggio nel tempo, alla ricerca delle nostre radici ma con una composizione spiazzante, passando da un momento storico ad un altro senza soluzione di continuità. Gli episodi e la trama non avvengono in sequenza cronologica ma con salti avanti e indietro nel tempo: la vicenda inizia dalla fine, dall'epilogo, e da un immaginario 2039 ci catapulta indietro nel tempo fino al 1959, alle soglie di un diluvio torrenziale.

**Un incredibile viaggio nel tempo.**

Si racconta la corrispondenza tra le esperienze di ognuno, emerge che negli alberi genealogici non sono scritti solo i nomi dei protagonisti ma anche i comportamenti, le inclinazioni e gli sbagli.

Una scena scivola nell'altra grazie a un salto agile, semplicemente descritto con un “e ci troviamo in” e diventa così imprevedibile, svela combinazioni, corrispondenze e collegamenti tra i personaggi. E lungo l'arco delle generazioni le madri e i figli, i mariti e le mogli reiterano gesti, frasi o comportamenti quasi inconsapevolmente, come un'eco di vite che non hanno conosciuto: il mistero dell'ereditarietà e della memoria.

E non sono affatto casuali le annate che l'autore sceglie per incastrare il proprio racconto nella Storia, punteggiandole con indizi e notazioni. 1959/1969 – 1988 – 2013 – 2039: dal 'boom' degli anni '50, oltre il sessantotto, i carrarmati su Praga e lo sbarco sulla Luna, fino al cuore dell'Inghilterra thatcheriana. Ricordandoci che, fuori campo, la Storia agisce, opera, ci chiama e risuona nello spazio privato delle nostre vite.

Un'architettura narrativa nitida e complessa che si muove nello spazio e nel tempo della storia stessa dove i personaggi, da vecchi e da giovani, entrano ed escono da un quadro all'altro, da un paesaggio all'altro. È sul tempo stesso che ci si interroga: proiettandolo in avanti per lasciare entrare il futuro e i suoi fantasmi, o, attraverso improvvise “interferenze”, aprendo il presente a squarci di passato.

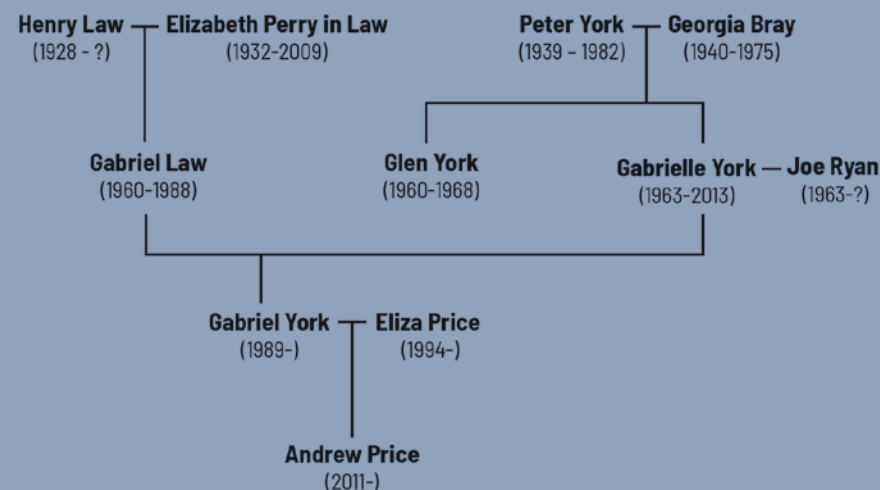
*When the Rain Stops Falling* racconta, magicamente, che il tempo inteso come meteorologia influenza le nostre vite per spingere lo sguardo fino a un futuro vicino, alla vigilia di una piccola apocalisse, di cui la pioggia perpetua è la prima conseguenza. Una pioggia che può rappresentare la conseguenza del riscaldamento globale, ma rimane sospesa tra un effetto di purificazione o elemento che produce macerie. Un'apocalisse climatica e quindi storica - vero e proprio tema sotterraneo del racconto.

La regista Lisa Ferlazzo Natoli conduce una narrazione serrata e misurata, dall'immediato impatto emotivo, realizzando una messa in scena nitida ed elegante.

La scena di Carlo Sala è un fondale-schermo che trascolora a segnare il passaggio del tempo nelle varie stanze in cui scorre la vicenda, un fondale albero genealogico luminoso concepito con l'espedito che i nomi dei protagonisti dei dialoghi s'illumineranno man mano che i personaggi parlano, sfondi che alternano paesaggi geografici (Australia, Londra).

Un gruppo di attori che entrano nei panni di più personaggi, capaci di un bel senso di coralità. Un percorso scenico poetico, che rapisce e conduce per mano lo spettatore attraverso un mondo e un tempo che ci appartengono.

## 1959-2039 Le famiglie York-Law



# ASCOLTA I PODCAST DI



INTESA SANPAOLO  
**ON AIR**



Arte e cultura, sostenibilità, innovazione,  
attenzione al sociale e sport.  
Con Intesa Sanpaolo On Air hai **un nuovo  
punto di vista** sui grandi temi del nostro tempo.



[INTESASANPAOLOONAIR.COM](https://www.intesasampaoloonaair.com)

INTESA  SANPAOLO